



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

www.provincia.torino.it

# TRASMISSIONE FAX

Prot. /lb6 DEL 29/09/2010

COMUNE DI CHIERI



Ufficio Protocollo  
Nr.0029413 Data 29/09/2010  
Tit. 08 Arrivo

## DESTINATARI

Comune Chieri

TRASMISSIONE parere su verifica di assoggettabilità VAS

---

---

Numero pagine 4(Inclusa la presente) **SEGUIRA' INVIO VIA POSTA** no  
**NB : IN CASO DI TRASMISSIONE NON COMPLETA O POCO CHIARA TELEFONARE  
AL N. 011/861.6830**



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

www.provincia.torino.it

Protocollo n. **772223/L B5**  
 Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta

Torino, 29/09/2010

COMUNE DI CHIERI



Ufficio Protocollo  
 Nr.0029413 Data 29/09/2010  
 Tit. 08 Arrivo

Comune di Chieri  
 Sportello Unico, cittadino e imprese  
 via Palazzo di Città, 10  
 Cap 10023 CHIERI  
 Fax: 011.9470250

Provincia di Torino  
 Servizio Urbanistica  
 Corso Giovanni Lanza n. 75  
 10131 TORINO

[beatrice.pagliero@provincia.torino.it](mailto:beatrice.pagliero@provincia.torino.it)  
[gianfranco.fiora@provincia.torino.it](mailto:gianfranco.fiora@provincia.torino.it)

**OGGETTO:** Procedura dello Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi del art. 5 D.P.R 447/1998 e smi  
 Trasformazione in produttivo di fabbricato agricolo e suo ampliamento in Chieri, Via Padana Inferiore 115 - Comune di Chieri  
 Proponente: Agrocompany Srl  
 Parere sulla verifica di assoggettabilità a VAS

**Premesso**

La Provincia partecipa alla procedura di VAS quale soggetto con competenze ambientali, secondo la DGR 12-8931 del 09/06/2008 "D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale, Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi".

In relazione alla variante in oggetto vista la relazione di verifica di assoggettabilità, quale contributo ambientale si ritiene che, ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione in materia di assoggettabilità alla VAS, in riferimento ai criteri individuati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.12-8931 del 9 giugno 2008, la Variante in oggetto non debba essere assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientale previste dal D.Lgs. 152/2006 e smi.

Si reputa tuttavia opportuno evidenziare in questa sede che per la compatibilità dell'intervento vengano effettuati adeguati approfondimenti di seguito elencati, che dovranno trovare riscontro negli articoli delle Norme di Attuazione (NdA) della variante.

**Inoltre si fa presente:**

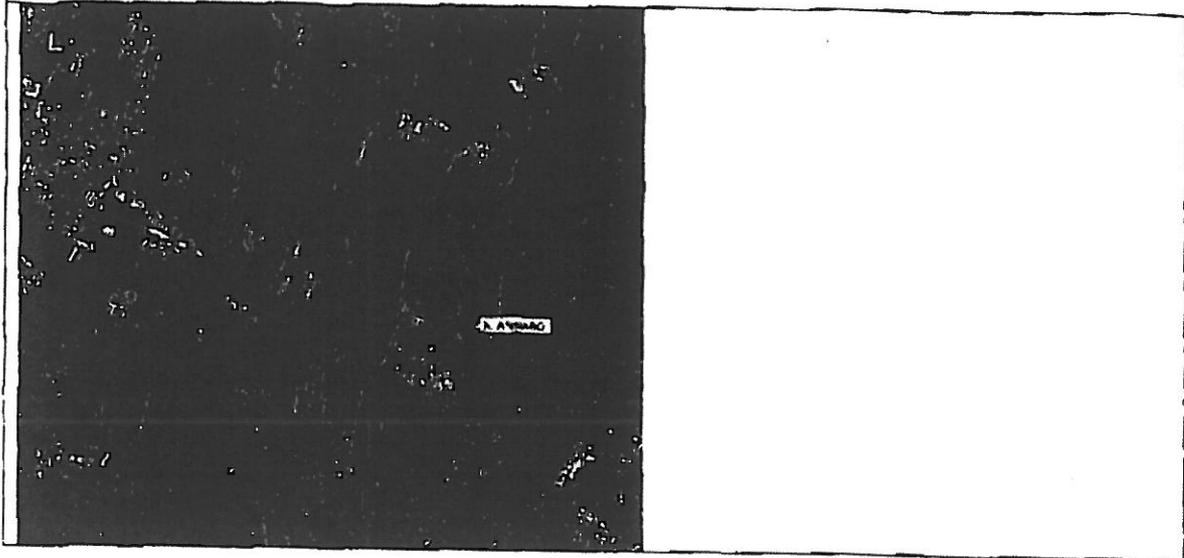
- Ravetto*
- il Rio Asinaro è vincolato come acqua pubblica (ex RD 11/12/33) e bene ambientale vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/04 e smi; per cui dovranno essere acquisite le autorizzazioni di competenza.
  - come riportato nel Documento di verifica preliminare di assoggettabilità a VAS l'area dal punto vista della pericolosità geomorfologica risulta classificata IIIb, si segnala di verificare i riferimenti alla Circolare P.G.R. n. 7/LAP/96 e allegati.
  - L'ampliamento del fabbricato interessa suoli ricadenti nella II classe di capacità d'uso (cartografia IPLA scala 1:50000)



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

www.provincia.torino.it

## Localizzazione dell'area



Si evidenziano di seguito i principali aspetti che si ritiene debbano essere approfonditi per la compatibilità dell'intervento.

- definire un dettagliato piano di viabilità grazie al quale sia possibile minimizzare gli effetti negativi legati agli incrementi di traffico nelle zone limitrofe all'area di progetto ed in particolare sulla SP n.10, al fine di garantire la piena efficienza del traffico in un contesto già attualmente critico;
- valutare l'approvvigionamento dei materiali inerti provvedendo a elaborare un piano di gestione degli inerti ai sensi dell'art 186 del D.Lgs. n.152/2006 e smi: tali dati dovranno pertanto chiarire i quantitativi riutilizzati nei cantieri, quelli acquistati, i conferimenti in impianti di trattamento ed in discarica. Si chiede di individuare anche eventuali impianti di trattamento dei materiali di costruzione per produrre materia prima secondaria presenti nell'area. Tali materiali possono essere riutilizzati per le opere in progetto (sottofondi ecc...). pertanto si consiglia di valutare la possibilità dell'utilizzo di tali materiali riciclati. *materie di riporto aut. ex art 186*
- per quanto riguarda le opere relative al corpo idrico recettore dello scarico dell'impianto di depurazione, la documentazione presentata non fornisce indicazioni in merito al corso d'acqua recettore alle sue caratteristiche idrologiche e di qualità, alla portata dello scarico ed al suo incremento. In merito allo scarico dei reflui occorre che venga meglio approfondito il ciclo delle acque, sia dal punto di vista delle portate che del percorso dei vari reflui e delle acque riutilizzate. Dovrà essere individuata e caratterizzata la tipologia, il carico inquinante delle varie aliquote di reflui che compongono lo scarico finale e verificata la loro necessità depurativa per l'abbattimento di taluni elementi caratteristici, verificando che i sistemi previsti siano sufficientemente appropriati. Deve essere individuato in modo univoco il punto di scarico nel corpo idrico recettore, tenendo conto che, ai fini della tutela della risorsa idrica, dovranno essere rispettate le vigenti norme in materia ed attuate le prescrizioni tecniche necessarie al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici recettori individuati. Si dovrà garantire non solo il rispetto dei limiti di legge allo scarico (che sono individuati nella Tabella 3 dell'allegato 5 della parte terza del D.Lgs. 152/06 e smi), ma anche che il refluo scaricato sia compatibile con il recettore per quanto concerne la portata.
- In linea generale per le fonti di approvvigionamento devono essere indicati gli obiettivi e le relative azioni al fine di valutare soluzioni tecnologiche alternative per conseguire una riduzione dei fabbisogni idrici (utilizzo di acque superficiali per gli usi non potabili riducendo così

*aut.  
prov.*



PROVINCIA  
DI TORINO

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

www.provincia.torino.it

Uso Idrometeoriche

l'approvvigionamento da acque sotterranee, utilizzo delle acque piovane ecc.). Tali indicazioni progettuali devono essere ricomprese nelle NTA.

- In merito all'impatto acustico si chiede una verifica approfondita della compatibilità acustica degli interventi in progetto (documentazione di impatto acustico di cui all'art. 3 comma 3, lett c) e art.10 della L.R. 25 ottobre 2000 n.52), al fine di effettuare una corretta identificazione degli impatti derivanti dall'attuazione della variante semplificata e permettere l'individuazione delle idonee misure di mitigazione e compensazione.
- In merito alle criticità idrogeologiche descritte nella documentazione progettuale, si ritiene fondamentale che vengano posti in essere e comprese nelle NTA tutte le prescrizioni indicate per minimizzare la pericolosità geomorfologica;
- In riferimento al risparmio energetico, il piano energetico ambientale regionale inserisce tra le azioni prioritarie da attivare ai sensi dell'art. 8 della LR n. 23 del 7/10/2002 la promozione della generazione diffusa, dell'efficienza energetica e della ricerca su tecnologie energeticamente efficienti applicate, tra gli altri, al comparto della grande distribuzione.

Altri aspetti di carattere generale che devono essere esplicitati nelle NTA sono i seguenti:

- impiego delle migliori tecniche edilizie disponibili relativamente alle prestazioni energetiche dell'edificio, in particolare per ottimizzare l'isolamento termico degli interni e minimizzare il fabbisogno energetico per la climatizzazione estiva ed invernale (riscaldamento e raffrescamento naturale o passivo), tenendo anche conto del contributo al riscaldamento apportato da macchinari e illuminazione artificiale
- utilizzo più ampio possibile della luce naturale per l'illuminazione degli spazi interni. Nella relazione fornita dal proponente non si accenna a questa possibilità, mentre si evidenzia l'intenzione di razionalizzare i consumi energetici impiegando prevalentemente lampade a elevata efficienza per l'illuminazione interna ed esterna con adeguati dispositivi automatizzati per l'accensione e lo spegnimento, nonché per la riduzione di intensità luminosa nelle ore notturne
- valutazione delle possibilità di impiego di impianti solari termici o fotovoltaici, eventualmente integrati nei materiali edilizi.
- La conversione d'uso del suolo da aree agricole di IIa classe, per una superficie di circa 1,5 ha risorsa di valore naturale e agronomico, in "destinazione d'uso produttivo", giustifichi specifiche richieste di interventi di mitigazione e compensazione ecologicamente significativi. Le compensazioni dovranno da un punto di vista quantitativo bilanciare tale perdita e interessare l'area vasta, non soltanto il territorio del Comune di Chieri. Nel documento di verifica tali analisi non sono riportate, mentre si ritiene essenziale che sia esplicitata nelle NTA la necessità di interventi di mitigazione e compensazione, per garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento.
- In merito alla **soggiacenza della falda acquifera** si fa presente che dai dati a disposizione di questa Provincia, risulta che la soggiacenza della falda acquifera nelle aree interessate è molto bassa (0-3 metri circa dal piano campagna): dovrà pertanto essere attentamente valutata la possibilità di inserire tra le NdA (Norme di Attuazione) della variante specifiche indicazioni tecniche relativamente agli interventi edilizi previsti commisurate alla situazione idrogeologica esistente.

#### Adempimenti

Si segnala che l'intervento previsto nella variante potrebbe essere sottoposto alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della l.r. 40/1998 e smi, ad esempio: B2 n.14 "Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale".

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

La Dirigente del Servizio  
(Dott.ssa Paola MOLINA)

*Paola Molina*